

FUTURA  **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

  



 **MIM**
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPrensivo "VIA CASSIA KM 18,700"

C.F. 97198100584 Codice Mecc. RMIC86000G Distretto XXVIII

L.go C.V. Lodovici, 9 – 00123 Roma ☎ 06/30888160

✉ rmic86000g@istruzione.it PEC: rmic86000g@pec.istruzione.it

🌐 www.icsoglianamaldi.edu.it

PREMESSA

Il Piano di Inclusione (PI) (redatto ai sensi del D.Lgs 96/2019, recante le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n.66/2017 e al D.Lgs. 182/2020 .) è uno strumento di progettazione che pone la scuola al centro di una rete sistemica composta da una pluralità di agenzie educative pubbliche e private, coinvolte nel processo di inclusione degli studenti con disabilità.

Esso è elaborato dal Collegio Docenti con il supporto del “nuovo” G.L.I. (art 9 del D.Lgs 66/17), ovvero Gruppo di Lavoro per l’Inclusione, attualmente vigente ed operativo in ogni istituzione scolastica.

L’articolo 8 del D. Lgs. 66/17 recita:

“Ciascuna istituzione scolastica, nell’ambito della definizione del Piano triennale dell’offerta formativa, predispose il Piano per l’inclusione che definisce le modalità per l’utilizzo coordinato delle risorse, compreso l’utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno, studentessa o studente, e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l’individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica”.

Tuttavia, pur nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili, esso non riguarda soltanto gli alunni con disabilità certificata, ma in considerazione della valorizzazione dei talenti e delle potenzialità di tutti, del raggiungimento del successo formativo di ognuno e pertanto della progettazione di un’offerta formativa che accolga le ricchezze personali e collettive in ottica inclusiva, *è uno strumento per un processo di inclusione di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), nella più ampia accezione.*

Il D. Lgs. n. 96/2019, che ha stabilito l’utilizzo dei criteri sulla base del modello bio-psico-sociale ICF

adottato dall'OMS:

- ha definito le misure di accompagnamento per la formazione in servizio del personale scolastico, oltre ad introdurre il Gruppo per l'Inclusione Territoriale, per l'assegnazione delle risorse destinate al sostegno.
 - introduce una nuova procedura per il sostegno didattico che sia maggiormente qualificata e tenga conto del Profilo di Funzionamento nella redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI)
 - si riordinano e rafforzano i Gruppi di Lavoro per l'Inclusione scolastica
 - definisce una nuova dimensione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che diverrà parte integrante del Progetto Individuale
 - prevede la misurazione della qualità dell'inclusione scolastica nei processi di valutazione delle scuole
 - si prevede una formazione specifica per il personale docente, dirigente ed ATA

Il P.I. condivide con il P.T.O.F, la durata triennale, tuttavia è necessario compiere revisioni annuali in base al contesto, che influiscono direttamente sulle risorse necessarie e sul loro utilizzo, atte ad osservare e monitorare gli interventi attuati ed aggiornarli annualmente, al fine di incrementare il livello di inclusività della scuola.

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso la realizzazione di strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno mediante il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa.

E' processo continuo che ha come riferimento i diritti umani ed i valori ad essi sottesi: **educare l'essere umano nella sua multidimensionalità, corpo, mente, emozioni e spirito. Esso si traduce in pratiche educative che permettono alla scuola di essere il luogo di promozione di giustizia sociale, uguaglianza, solidarietà e di costruzione del senso di comunità in un confronto e un dialogo continuo e costante.**

Il nostro Istituto si impegna affinché venga raggiunta *“la piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (art. 2 e 3 della Costituzione), “nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno”* (Indicazioni Nazionali, 4 settembre 2012). *“La nostra comunità scolastica è consapevole che non basti ... riconoscere e conservare le diversità preesistenti nella loro pura e semplice*

autonomia... ma sia necessario sostenere attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture... La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola, in maniera vicendevole, la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri” (Indicazioni Nazionali, 4 settembre 2012).

Il Piano per l’Inclusione dunque definisce le risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione della scuola ed il loro utilizzo, individuando, sulla base del principio di accomodamento ragionevole, le modalità di superamento delle barriere, l’individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento e la progettazione e programmazione di interventi volti a migliorare l’inclusione scolastica.

In tal senso la comunità educante si impegna a:

- **considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza per tutti**
- **definire pratiche condivise all’interno dell’istituto in tema di accoglienza e di inclusione**
- **lavorare in sinergia e con spirito di squadra con tutti gli attori del processo educativo e formativo**
- **curare la formazione e l’aggiornamento professionale continuo.**

RIFERIMENTI NORMATIVI

L. 104/1992	D.L. n. 66 13/04/2017
L. 170/2010	D.M. n. 86/2019
D.M. 12/07/2011	D.L. n. 96 07/08/2019 (modificante il D.L. 66/2017)
D.M. 27/12/2012	D.I. n. 182 del 29/12/2020 Adozione nuovo PEI
C.M. 08/2013	Nota Ministeriale n. 40 del 13/01/2021
Linee Guida alunni adottati MIUR 18/12/2014 nota n. 7443	D.I. n. 153 del 01/08/2023 decreto correttivo del D.I. 182/2020
L. n. 107/2015	O.M. n. 3 del 09/01/2025 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria I grado
Note Ministeriali prot. n. 1190; n. 1551; n. 2563	Nota prot.n. 2867 del 23/01/25

QUADRO RIASSUNTIVO A.S. 2024/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	Scuola Infanzia	Scuola Primaria (Soglian- Amaldi)	Scuola secondaria	n° TOT
Popolazione scolastica	122	482	318	922
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				62 così ripart iti art.3 c.1 art.3 c.3
➤ Minorati vista				
➤ Minorati udito				
➤ Psicofisici	5	36	21	62
➤ Altro				
2. disturbi evolutivi specifici				77
➤ DSA		30	42	72
➤ ADHD/DOP		4		4
➤ Borderline cognitivo				
➤ Altro		1 plusdotato	1 ATLETA	2
3. svantaggio				54
➤ Socio-economico	1	4	1	6
➤ Linguistico-culturale		29	16	45

➤ Disagio comportamentale relazionale		3		3
➤ Altro				

Totali				193
% su popolazione scolastica				21%
N° PEI redatti dai GLO				62
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria				72
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria				59

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno come di seguito suddivise: 38 docenti su 62 cattedre: - INFANZIA 2 - PRIMARIA 24; - SECONDARIA 12	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
OEPAC per un totale di 19	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione per un totale di 4	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI

<p>Funzione strumentale Inclusione (2 docenti designati)</p>	<p>Coordinamento e organizzazione attività dell'ambito della Inclusione.</p> <ul style="list-style-type: none"> -collabora con il Dirigente Scolastico e lo staff dirigenziale per l'organizzazione delle attività di sostegno; -monitora i processi di inclusione ed integrazione di tutti gli alunni; - informa e sensibilizza i singoli consigli di classe sulle diverse esigenze degli alunni in essi presenti; -mantiene contatti con le famiglie e i referenti della Asl e del Municipio; - predispone e aggiorna la modulistica relativa all'inclusione (Nuovo P.E.I. e PDP); - controlla e archivia la documentazione in ingresso, in itinere e in uscita, compila il modulo della rilevazione alunni con disabilità e dell'assegnazione servizio OEPAC e CAA, in collaborazione con la segreteria didattica dell'Istituto; -partecipa alla stesura del questionario annuale ISTAT; 	<p>SI</p>
--	--	-----------

<p>Funzione strumentale Inclusione (2 docenti designati)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -coordina i docenti di sostegno e monitora l'integrazione degli alunni con BES all'interno dell'Istituto; -coordina l'organizzazione delle riunioni GLO degli alunni con disabilità; -presiede le riunioni di GLO laddove richiesto e con delega del Dirigente scolastico; -organizza e coordina la procedura per la compilazione del PEI Provvisorio; -partecipa alle riunioni GLI d'Istituto, del Dipartimento Inclusione e della Commissione Inclusione. 	<p>SI</p>
<p>Commissione inclusione</p>	<p>- Commissione inclusione</p> <p>Le suddette figure collaborano con le FF. SS. Inclusione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; -supportare i Cdc/Team dei docenti per l'individuazione di nuovi alunni con BES. - monitorare, aggiornare e archiviare i dati relativi agli alunni con BES - favorire una policy inclusiva 	<p>SI</p>
<p>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</p>	<p>- Mentoring e Orientamento</p>	<p>SI</p>
<p>Docenti tutor/mentor</p>	<p>Docenti esperti che condividono le esperienze a supporto dei tirocinanti universitari</p>	<p>SI</p>
<p>Altro:</p>	<p>Esperto interno Orientamento</p>	<p>===</p>

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	<u>Progetti didattico-educativo a prevalente tematica inclusiva</u> <ul style="list-style-type: none"> - "C'è musica in me" - Conosco...quindi scelgo (secondaria) - Continuità (secondaria) - Progetto di recupero (secondaria) - Progetti digitale STEAM Primaria e Secondaria - Radioweb Scuola Olgiata (infanzia, primaria) - Progetto minibasket (primaria) - Progetto coding con le bee-bot (infanzia) - Progetto sportivo Bocce - Progetti linguistici E-Twinning e Imun - Potenziamento Latino - Free Your Voice (lingua inglese e musica) - Progetto Incontri e Progetto Finestre (dedicati alle religioni e all'immigrazione) 	SI
	Altro:	===
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI

Docenti con specifica formazione	<p><u>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva:</u></p> <p>Progetti Aree a rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Italstudio L2 (scuola primaria e secondaria) - Italiano lingua seconda (primaria) - Progetto prevenzione dalle dipendenze - Progetto Curricola in verticale con il Liceo De Sanctis - Progetto coding (PNRR) - Progetto Lingua Inglese (Madrelingua) - Progetto ambiente e natura (api) - Progetto Corsa di Miguel - Progetto Scuola Attiva Junior - Progetto A scuola di latino - Giochi Matematici del Mediterraneo - Web radio 	SI
	<p>Altro:</p> <p>Concorso artistico ViviVejo</p> <p>Concorso letterario parrocchia SS Pietro e Paolo</p>	SI

Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva: - progetto prevenzione (contro il bullismo e cyberbullismo)	SI
Altri docenti	=====	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro	

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	===

F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS/CTI	NO
	Altro:	===

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati <ul style="list-style-type: none"> - Volontari Vivi Vejo per Italiano L2 scuola primaria e secondaria - progetto bocce - Biblio-point convenzione Comune di Roma - Rete Municipio XV - Equipe territoriale Scuola Distretto XV Cempis-Orion - Progetto mini-basket 	SI
--	--	----

	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche /gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro: - Corsi PNRR: STEAM Lingua Inglese B2-C1	SI

I. Barriere e facilitatori del contesto di riferimento	Barriere architettoniche	NO
	Ostacoli fisici per la mobilità	NO
	Servizi igienici per disabili	SI
	Scale a norma	SI
	Percorsi interni ed esterni ben segnalati	SI
	Presenza di una piattaforma elevatrice	SI Non funzionant e (Amaldi)

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo a. s. 2025/2026

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	Scuola Infanzia	Scuola Primaria (Sogliano-Amaldi)	Scuola secondaria	n° TOT
Popolazione scolastica				922
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				62 così ripartiti 27 art.3 c.1 31 art.3 c.3
➤ Minorati vista				
➤ Minorati udito				
➤ Psicofisici	4	31	23	58
➤ Altro				
2. disturbi evolutivi specifici				77
➤ DSA				72
➤ ADHD/DOP				4
➤ Borderline cognitivo				
➤ Altro				2
3. svantaggio				54
➤ Socio-economico	1	4	1	6
➤ Linguistico-culturale		29	16	45
➤ Disagio comportamentale relazionale		3		3
➤ Altro				
Totali				193

% su popolazione scolastica				21%
N° PEI Redatti dal GLO				62
N° Pdp redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria				72
N° Pdp redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria				59

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno come di seguito suddivise: x docenti su x cattedre: - INFANZIA 5 - PRIMARIA 36 - SECONDARIA 12	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
OEPAAC: 13 totali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione : 4 totali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI

Fattori di complessità e bisogni rilevabili:

- numero elevato di alunni con certificazione di disabilità art 3 com.3;
- presenza di due o più alunni disabili nella stessa classe;
- presenza significativa di alunni N.A.I e con svantaggio linguistico-culturale;
- carenza di docenti di sostegno di ruolo e/o specializzati in tutto l'istituto;
- modifiche agli orari di tutte le risorse per cambi terapia in corso d'anno;
- necessità di miglioramento della sinergia del team docenti e operatori nelle classi (necessità di un regolamento procedurale);
- necessità di riorganizzazione di spazi adeguati ed attrezzature per attività individualizzate, in piccolo gruppo e laboratoriali.
- presenza piattaforma elevatrice in palestra non funzionante (Plesso Amaldi)
- esigua presenza della componente ASL durante i G.L.O.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento)

Dirigente Scolastico: Convoca e presiede i GLI ed i GLO d'Istituto. Individua i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti. Nella progettazione dell'offerta formativa orienta sulle priorità educative, sui percorsi privilegiati e sulle azioni da considerare nella programmazione dell'offerta formativa e del PI e nell'organizzazione del servizio scolastico, in sinergia con gli altri soggetti coinvolti. Pianifica i momenti della partecipazione formale e collegiale alle decisioni valorizzando articolazioni organizzative per gruppi ristretti (commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti, staff); individua figure di sistema, referenti, incarichi e compiti per il coordinamento delle attività in coerenza con quanto progettato e pianificato; promuove momenti di riflessione sulla qualità realizzata rispetto a quella dichiarata e attiva percorsi di autoanalisi; promuove il confronto e lo scambio professionale, anche in rete con le altre istituzioni scolastiche, per la valorizzazione delle risorse interne alla scuola e alle scuole di riferimento; promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti degli alunni.

Funzione Strumentale Inclusione: collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno; monitora i processi di inclusione ed integrazione di tutti gli alunni; si occupa di informare e sensibilizzare i singoli consigli di classe sulle diverse esigenze degli alunni in essi presenti; mantiene contatti con le famiglie per promuovere la partecipazione attiva e collaborativa; con i referenti della Asl e del Municipio; in collaborazione con la segreteria didattica dell'Istituto predispone e aggiorna la modulistica relativa all'inclusione e controlla e archivia la documentazione in ingresso, in itinere e in uscita; compila il modulo della rilevazione alunni con disabilità per l'organico di fatto e di diritto e dell'assegnazione servizio OEPAC; partecipa alla stesura del questionario annuale ISTAT; coordina i docenti di sostegno e monitora l'integrazione degli alunni con BES all'interno dell'Istituto; coordina l'organizzazione delle riunioni GLO degli alunni con disabilità registrando esiti e decisioni assunti nel corso dell'anno; organizza e coordina la procedura per la compilazione del PEI Provvisorio.

Referente Inclusione: collabora con la Funzione Strumentale dell'Inclusione per l'organizzazione delle attività di sostegno; condivide, con la FF.SS. Inclusione, i processi di inclusione ed integrazione di tutti gli alunni; collabora a informare e sensibilizzare i singoli consigli di classe sulle diverse esigenze degli alunni in essi presenti; collabora all'archiviazione della documentazione in ingresso, in itinere e in uscita; collabora alla divulgazione delle informazioni ai docenti di sostegno.

Referente Bes-DSA-DES: favorisce l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; predispone la modulistica, supporta i Cdc/Team dei docenti per l'individuazione di nuovi alunni con BES; monitora, aggiorna e archivia i dati relativi agli alunni con BES; organizza ed espleta le procedure relative alle prove Invalsi; partecipa alle riunioni GLI d'Istituto, commissioni e dipartimento inclusione; scambia informazioni con le referenti inclusione.

Collegio dei Docenti: verifica, discute e delibera la proposta di PI elaborata dal GLI d'Istituto nel mese di giugno; definisce i criteri e le procedure di utilizzo funzionale ed inclusivo delle risorse professionali presenti nella scuola; assume l'impegno di partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello scolastico e anche territoriale.

Consigli di Classe/Team docenti: Definiscono ed articolano la progettazione degli interventi didattico educativi, nell'ambito di quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni. I Consigli di classe/team-docenti individuano i casi in cui è necessario adottare una programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria elaborano i PEI ed i PDF per gli alunni con disabilità e i PDP per gli altri alunni con BES e con DSA; collaborano con le famiglie.

Coordinatori di classe: Raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari che individuano i BES da segnalare poi al GLI e propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento. Presiedono i Consigli di Classe per l'elaborazione del PDP e dei percorsi individualizzati. Partecipano agli incontri dei GLO per la revisione e l'aggiornamento del PEI e del PF.

Docente di sostegno: È la figura preposta all'inclusione degli studenti BES, con disabilità certificate e non. Ha il compito di: promuovere il processo di integrazione degli alunni BES nel gruppo classe attraverso una costante mediazione didattica finalizzata alla creazione delle condizioni ideali alla socializzazione e all'apprendimento; partecipare alla programmazione educativo-didattica della classe; supportare il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive per tutti gli alunni; redigere il PEI ed il PF e supervisionare l'applicazione del piano di programmazione educativo-didattica per l'alunno BES nel contesto della programmazione di classe; coordinare ed operare in sinergia con le figure che ruotano intorno all'alunno (docenti di classe, figure professionali operanti dentro la scuola, genitori, specialisti, operatori ASL, ecc.); predisporre la richiesta di convocazione dei GLO per gli alunni BES certificati e verbalizzare gli incontri.

Docente curricolare: accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendo l'inclusione; partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata; collabora alla formulazione e al monitoraggio dei P.E.I. e P.D.P., partecipa alle riunioni di GLO.

Personale ATA: collabora con tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione.

OEPAC: Favorisce il processo di integrazione scolastica e sociale dell'alunno BES con il gruppo classe e funge da mediatore nel rapporto con il corpo docente; lavora in sinergia con i docenti nel processo educativo e formativo; affianca l'alunno BES nelle iniziative all'interno e all'esterno della scuola (visite didattiche, viaggi di istruzione) fornendo un supporto pratico funzionale, agevolandone gli spostamenti e collaborando alla risoluzione dei problemi. Affianca l'alunno alla mensa scolastica come esperienza di integrazione e autonomia; affianca l'alunno nelle attività educative finalizzate all'igiene della propria persona che consentano, ove possibile, il recupero e/o la conquista dell'autonomia; partecipa alle attività di stesura del PEI, di programmazione e di verifica con insegnanti singolarmente e/o riuniti negli organi collegiali, con i referenti delle strutture sanitarie e con i servizi territoriali; partecipa ai GLO.

Assistente alla Comunicazione: in qualità di operatore socio-educativo ha la funzione di mediatore e facilitatore della comunicazione, dell'apprendimento, dell'integrazione e della relazione tra lo studente con disabilità sensoriale e la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici.

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): E' nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, si riunisce ad ottobre/novembre e a fine giugno. Elabora una proposta di PI per tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno; si occupa delle rilevazioni degli alunni con BES presenti nell'Istituto, del monitoraggio e del grado di inclusività e valutazione dei punti di forza e di debolezza scolastico.

È costituito da: Dirigente Scolastico, referenti di plesso, funzioni strumentali, insegnanti di sostegno e curricolari, rappresentanti delle ASL, referenti del Municipio/Comune, responsabili del servizio OEPAC, assistenti alla comunicazione, rappresentanti Ata e dei genitori. Ha i seguenti compiti:

- Organizzativi: assegnare ore di sostegno ai singoli casi secondo il criterio di assegnazione delle risorse, utilizzo delle compresenze tra docenti, pianificazione dei rapporti con gli operatori esterni, reperimento di consulenze esterne, definizione delle modalità di passaggio da un ordine all'altro di scuola, raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLO.
- Progettuali e di valutazione: formulazione di progetti per la continuità, progetti per l'orientamento, progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa, progetti specifici per singoli alunni in relazione alla patologia; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
- Documentali: documentazione e banca dati; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle specifiche esigenze; elaborazione di una proposta di PI riferito a tutti gli alunni BES, da redigere con adattamenti al termine di ogni anno scolastico.

GLO (Gruppo Lavoro Operativo): È composto: da tutti i docenti della classe (team dei docenti contitolari nella scuola Infanzia/Primaria; dal consiglio di classe nella scuola Secondaria di Primo grado), dai genitori degli alunni BES, dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con gli alunni BES (equipe medico-psico-pedagogica ASL e

enti accreditati).

Può usufruire del supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e di un rappresentante designato dall'Ente Locale.

Si riunisce tre volte all'anno (GLO iniziale, intermedio e finale) , nello specifico, si riunisce per:

- esaminare ed approvare le proposte del Piano Educativo Individualizzato (PEI) valido per l'anno scolastico in corso, dell'alunno certificato, redatti dal docente di sostegno in collaborazione con gli altri docenti. (Ricordiamo che il documento ha validità annuale riguardo agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare), entro il 31 ottobre;
- monitorare il percorso, quindi accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni al PEI già approvato. Tali incontri devono svolgersi tra il mese di novembre e il mese di aprile;
- in finale, entro il 30 giugno, predisporre un incontro che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse(OEPAC o di assistenza alla comunicazione) per quello successivo.

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Si prendono in considerazione opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti, concernenti tematiche riferite ai casi specifici di BES presenti nella scuola e al miglioramento dei processi di inclusione, organizzati dalla scuola e/o presenti sul territorio.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Le fasi della valutazione (iniziale, in itinere, finale) sono i momenti in cui viene riconosciuto o meno il successo, l'efficacia del percorso progettato per l'alunno, in un'ottica curricolare, ed esplicitate le indicazioni per eventuali interventi di revisione dei Piani Didattici Personalizzati o dei Piani Educativi Individualizzati. Negli strumenti di programmazione (PDP/PEI) sono definiti in modo preciso e approfondito le modalità di verifica (tipologia delle prove, formulazione dei quesiti, tempi di attuazione, uso di strumenti compensativi e delle misure dispensative) e di valutazione nelle sue fasi. La valutazione è personalizzata, in linea con gli stili cognitivi individuati negli alunni, definisce in modo "accessibile" e il più possibile condiviso, in riferimento all'ordine scolastico, il raggiungimento degli obiettivi e dei gradi di sviluppo delle competenze per facilitare la gestione delle aspettative e dei risultati attesi rispetto agli esiti del percorso. La condivisione collegiale dei criteri di valutazione assicura coerenza all'azione dei singoli Consigli di Classe e coerenza nell'azione valutativa dei singoli insegnanti

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

BES (L.104/92 e L.170/10) coordinamento tra docenti curricolari per la rilevazione iniziale delle potenzialità e definizione dei percorsi personalizzati e delle strategie didattiche. Redazione PEI, PF e PDP.

BES non certificati coordinamento tra docenti curricolari per la rilevazione iniziale delle abilità; confronto con le famiglie per valutazione richiesta di diagnosi.

Strategie educative applicabili in entrambi i casi: Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di collaborazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze. Tutoring. Flipped classroom. Debate.

Didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo o a classi aperte).
Didattica per progetti. Strumenti dispensativi e compensativi.

I docenti predispongono i documenti per lo studio a casa e, laddove necessario si preoccupano di renderli disponibili anche in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano appositi *devices* per svolgere le proprie attività di apprendimento.

A tal fine risulta utile promuovere una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'inclusione.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio.

Ha rapporti periodici con ASL in occasione della redazione di PF e PEI.

Ha collaborazioni con il Municipio di riferimento, con i Servizi Sociali, con il servizio Saish per assistenti educativi (Oepac), con le associazioni per l'assistenza alla comunicazione, con le Associazioni che si occupano di mediazione culturale.

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Le famiglie partecipano all'incontro iniziale di accoglienza.

Collaborano nella corretta ed esaustiva compilazione dei PEI, dei PF e dei PDP. Operano in sinergia con il docente di sostegno e con i docenti curricolari. Sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, nell'assunzione diretta della corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione dei figli rispetto agli impegni scolastici da portare a compimento. Le famiglie sono corresponsabili del percorso da attuare all'interno dell'istituto; sono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività e nel supporto specifico all'evoluzione del bambino.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI Percorsi FORMATIVI INCLUSIVI

Il Piano per l'Inclusione sostiene l'alunno nella crescita personale e formativa. Mira ad agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, privilegia le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali al fine di perseguire le finalità dell'integrazione.

Prevede il sistematico rilevamento delle difficoltà oggettive dell'alunno nel campo dell'apprendimento e prevede la realizzazione di forme di

- insegnamento/apprendimento che tengano conto della specificità dei soggetti
- valorizzazione delle competenze personali

- abbattimento degli ostacoli materiali e metodologici all'apprendimento e all'integrazione

Punta su attività integrative quali: laboratori di psicomotricità, teatrali, di manualità-fine, espressivi (musica, danza, arte); attività sportive, attività di alfabetizzazione.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

La scuola si impegna a valorizzare le risorse esistenti all'interno e all'esterno dell'Istituto, attivando percorsi, laboratori, lavori di gruppo, doposcuola.

Individua le risorse umane e le competenze aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di laboratori per l'integrazione di tutti i BES.

Prevede corsi L2 e di mediazione linguistico-culturale.

Attiva sportelli di ascolto.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

La scuola favorisce azioni volte all'acquisizione di risorse aggiuntive esterne utili alla realizzazione di progetti per l'inclusione.

Dall'analisi dei bisogni e delle risorse si individuano:

- Risorse materiali: laboratori, palestra, spazi esterni, attrezzature informatiche, software didattici, libri, film, video didattici, etc.
- Risorse umane: neuropsichiatri, psicologi, psicopedagogisti, logopedisti, OEPAC, educatori, assistenti alla comunicazione, assistenti sociali, mediatori linguistico-culturali, facilitatori linguistici, etc.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

Si prevede un protocollo di accoglienza e progetti per l'orientamento in uscita che contempli colloqui con gli insegnanti degli ordini di scuola contigui e attivazione dei gruppi di lavoro, costituiti da insegnanti dei due ordini di scuola, per garantire la continuità degli allievi in situazione di disabilità genitori, operatori sociosanitari; passaggio di informazioni tra ordini di scuola diversi (anche tramite il coinvolgimento nell'ultimo GLO di fine ciclo della funzione strumentale sul sostegno della scuola dell'ordine successivo), tale da permettere a chi accoglie lo studente con Bisogni Educativi Speciali di conoscere il suo pregresso scolastico, non solo in termini di risultati di apprendimento, ma anche in termini di modalità relazionali e motivazione allo studio.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05/05/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22/05/2025